

## AVVISO PUBBLICO

Per la raccolta di Manifestazioni di Interesse per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore con il quale co-programmare e co-progettare il Servizio di Assistenza all'Autonomia ed alla Comunicazione di cui alla Legge 104/1992 rivolti agli alunni diversamente abili frequentanti gli Istituti Superiori presenti sui Comuni afferenti l'Ambito Territoriale N 19 – Comuni di Afragola – Caivano – Cardito - Crispano – CIG BCBF2DF7BF -

### Richiamato

- L'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- In particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)”;
- Inoltre, il comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, secondo il quale le Pubbliche Amministrazioni devono assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione e gestione degli interventi di interesse generale, attraverso strumenti di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia e partecipazione previsti dalla Legge 241/1990, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”.

### Rilevato che

- Questo ente, quale Amministrazione procedente ai sensi della Legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione per l'avvio e la gestione del Servizio di Assistenza all'Autonomia ed alla Comunicazione di cui alla Legge 104/1992 rivolti agli alunni diversamente abili frequentanti gli Istituti Superiori presenti sui Comuni afferenti l'Ambito Territoriale N 19 – Comuni di Afragola – Caivano – Cardito - Crispano - implementando nel contempo servizi innovativi e sperimentali volti sostenere gli stessi destinatari e le famiglie per una maggiore conciliazione dei tempi di vita e lavoro in ragione del carico di cura chiamati a garantire;
- La co-progettazione, di cui all'art. 55 del Codice del Terzo Settore consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 188, quarto comma, della Costituzione;
- Per effetto - considerato che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art. 55 Codice Terzo Settore in ordine alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica, alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati, al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente ed al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

**Richiamate** le Linee Guida sul rapporto fra P.A. ed Enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 — 57 del Decreto Legislativo n. 117/2017, adottate con D.M. n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza.

Tanto premesso e considerato in esecuzione della Determinazione Direttoriale N 482 del 24/08/2026 è pubblicato il seguente Avviso.

### **Art. 1 – Finalità ed Obiettivi**

La presente procedura ha lo scopo di raccogliere Manifestazioni di Interesse degli Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, alla partecipazione alla co-programmazione e co-progettazione per la realizzazione di proposte progettuali per la gestione del Servizio di Assistenza all'Autonomia ed alla Comunicazione di cui alla Legge 104/1992 rivolto agli alunni diversamente abili frequentanti gli Istituti Superiori presenti sui Comuni afferenti l'Ambito Territoriale N 19. Questa Amministrazione intende mettere a disposizione dei futuri partner, le risorse e gli apporti, a titolo di contributo, che saranno interamente disponibili sugli specifici canali di finanziamento ad essi dedicati disponibili nel corso della durata della convenzione. Fra questi, a titolo indicativo, ma non esaustivo si evidenziano: Riparto Fondi per l'Assistenza per l'autonomia e la Comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Campania – Fondo 2025.

### **Art. 2 – Oggetto della Co-Progettazione**

Il presente Avviso di Manifestazione di Interesse - adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, delle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della Legge 241/1990 - è finalizzato ad avviare una procedura ad evidenza pubblica di individuazione di Enti del Terzo Settore (di seguito anche ETS), con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per l'avvio e la gestione del Servizio di Assistenza all'Autonomia ed alla Comunicazione di cui alla Legge 104/1992 rivolti agli alunni diversamente abili frequentanti gli Istituti Superiori presenti sui Comuni afferenti l'Ambito Territoriale N 19 – Comuni di Afragola – Caivano – Cardito Crispano implementando nel contempo servizi innovativi e sperimentali volti sostenere gli stessi destinatari e le famiglie per una maggiore conciliazione dei tempi di vita e lavoro in ragione del carico di cura chiamati a garantire.

### **Art. 3 – Obiettivi Servizio**

L'obiettivo del Servizio di Assistenza all'Autonomia ed alla Comunicazione è migliorare i processi di apprendimento e socializzazione degli studenti con disabilità lavorando sulle autonomie complesse in un'ottica inclusiva. Valutare la qualità di questo servizio è importante per comprenderne e valorizzarne l'apporto ai processi di inclusione. Il Servizio ha una funzione educativa ed inclusiva, finalizzata a favorire il superamento delle difficoltà nell'area dell'autonomia, della comunicazione e della socializzazione nell'ambito scolastico. L'assistenza specialistica educativa viene prevista e quantificata nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) o nel programma di lavoro individualizzato definito dal G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo) redatto dalle singole Autonomie Scolastiche. L'assistenza specialistica educativa è funzionalmente distinta, complementare e non sostitutiva dell'attività didattica di sostegno della scuola, non è espletata in compresenza con l'insegnante di sostegno, salvo i casi di studenti con problematiche complesse, per i quali la necessità della compresenza deve essere prevista, quantificata e motivata nel P.E.I., per la sua natura eccezionale deve essere limitata nel tempo e rivalutata in itinere. Il servizio è disciplinato dal Regolamento della Regione Campania n. 4 del 7 aprile 2014 in attuazione della Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007. Qualora le ore non siano indicate nel P.E.I. il servizio non sarà attivato. Il servizio di assistenza educativa si svolge esclusivamente all'interno del territorio dell'ambito territoriale, principalmente dentro la struttura scolastica frequentata dallo studente, o nelle sedi di svolgimento delle attività di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) se previsto nel P.E.I., o nelle sedi di svolgimento delle visite didattiche programmate con la classe, nei limiti e con le modalità del contratto disciplinante il servizio. La vigilanza sugli alunni rientra negli obblighi di servizio del personale docente e dei collaboratori scolastici come disposto dal profilo professionale delineato nel CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007.

### **Art. 4 – Figure Professionali Richieste**

In relazione al tipo di prestazione richiesta il personale che si intende utilizzare dovrà risultare in possesso di Sede Operativa Via del Plebiscito num. 38 – 80021 Afragola (Na) - C.F. 09561061210 –

Pec: [aziendaconsortileaccc@pec.it](mailto:aziendaconsortileaccc@pec.it) Email: [aziendaconsortileaccc@gmail.com](mailto:aziendaconsortileaccc@gmail.com)



qualificata competenza professionale desumibile dai titoli di studio richiesti come previsto dal Catalogo dei Servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della Legge Regionale 11/2007. Il personale deve essere in possesso inoltre delle relative esperienze richieste per la gestione del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento. L'ente partner dovrà fornire l'elenco nominativo degli operatori, corredato dai titoli posseduti e dal curriculum professionale di ognuno. Non è ammessa l'utilizzazione di un numero inferiore di operatori alla quantità richiesta per il servizio, né tantomeno il possesso di qualifiche diverse da quelle previsto come da Catalogo Regionale. L'Ente Partner deve assicurare la sostituibilità della figura professionale stabile con personale, altrettanto qualificato. Deve garantire la continuità del servizio di assistenza provvedendo, nel caso di assenza del personale per qualsiasi motivo, all'immediata sostituzione dello stesso. Ogni sostituzione avverrà con operatori di pari qualifica. Qualora l'Ente Partner - a causa di eventi imprevedibili - non fosse in grado di garantire la sostituzione è tenuta ad informare l'Azienda Consortile dei Servizi Sociali A.C.C.C. e a ripristinare l'operatività in tempi celeri. L'operatore ed il relativo personale dovrà uniformarsi a tutte le norme e disposizioni di servizio emanate dalla Direzione dell'Azienda Consortile non incompatibili con il presente avviso. Sono a carico dell'operatore le spese derivanti dall'organizzazione del servizio (banca dati, aggiornamento, materiale informativo, spostamenti sul territorio ecc.). Spetta all'operatore controllare che il personale svolga regolarmente, nell'assoluto rispetto degli orari e delle aree di servizio, i propri compiti, con l'impiego di propri mezzi e proprie attrezzature. L'Ente Partner:

- ✓ assume l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già erano adibiti quali socio lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario;
- ✓ si impegna, altresì, a garantire l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015. L'appaltatore e il suo personale dovranno uniformarsi a tutte le norme e disposizioni di servizio comunque emanate dalla Direzione dell'Azienda Consortile non incompatibili con il presente avviso.

### **Art. 5 - Destinatari**

Il servizio si rivolge a studenti con disabilità residenti nei quattro Comuni afferenti l'Azienda Consortile dei Servizi Sociali A.C.C.C. - Ambito Territoriale N19 - Afragola – Caivano – Cardito – Crispano. Gli interventi di assistenza sono diretti ad assicurare il diritto allo studio attraverso forme di intervento tali da facilitare la comunicazione, la socializzazione, l'inserimento e l'integrazione scolastica, l'apprendimento e lo sviluppo di potenzialità residue individuali. Il servizio deve mirare a garantire la continuità fra i diversi gradi di scuola con percorsi educativi personalizzati ed integrati anche con altri servizi territoriali. Gli interventi consistono in attività finalizzate a favorire l'autonomia personale degli alunni con lo scopo di evitare rischi di isolamento ed emarginazione. Le prestazioni saranno strutturate per:

- ✓ Assicurare la conservazione ed il recupero dell'autonomia personale e dello svolgimento delle funzioni e delle relazioni sociali ed il miglioramento della vita di relazione;
- ✓ Favorire il supporto anche in situazioni di emergenza familiare;
- ✓ Assicurare la prevenzione ed il contrasto dei processi di emarginazione sociale e di condizioni di isolamento, di solitudine e di bisogno, ed il miglioramento della qualità della vita in generale;
- ✓ Sostenere la famiglia e coinvolgerla nella gestione dei piani di intervento;

Il Servizio eroga le prestazioni a seguito di idoneo piano educativo Individualizzato redatto in GLO come da Linee Guida in materia di Assistenza Scolastica Specialistica. Gli interventi prevedono prestazioni così esemplificativamente specificati:

- ✓ Prestazioni rese direttamente ai soggetti assistiti;
- ✓ Sostegno alla famiglia e coinvolgimento nella gestione dei piani di assistenza;
- ✓ Promozione di forme di collaborazione gestionale con il settore del volontariato, del privato sociale e delle cooperative sociali per la realizzazione degli interventi.
- ✓ Lavoro di rete e di potenziamento dei servizi esistenti (sistema dell'istruzione e della formazione, servizi socio-assistenziali), interviene in maniera specifica per sostenere il minore disabile in

difficoltà nel percorso di studi;

- ✓ Affiancamento di Figure Professionali – Primo e Secondo Livello come da Catalogo Regionale –
- ✓ Uso di metodologie che mirano a favorire la socializzazione e l'integrazione nel gruppo classe.

Nello specifico con il servizio di assistenza si intende affiancare il minore disabile con un operatore qualificato chiamato a svolgere le seguenti attività:

- ✓ Sostegno socio-educativo;
- ✓ Integrazione socio-culturale con il gruppo dei pari;
- ✓ Sostegno alla crescita;
- ✓ Ascolto;
- ✓ Orientamento scolastico;
- ✓ Definizione di programmi socio-educativi, condivisi con scuole e famiglie.

I servizi oggetto dell'avviso sono intesi come servizi di assistenza specialistica all'alunno disabile e si configurano come prestazioni aggiuntive rispetto all'assistenza di base e/o insegnamento di sostegno di esclusiva competenza del personale scolastico, secondo quanto previsto dalla L. n. 104 del 1992. Gli operatori dovranno essere disponibili a partecipare agli incontri per la programmazione, valutazione in itinere e monitoraggio delle attività progettuali, su richiesta del responsabile competente.

L'ente partner, inoltre, attraverso il Coordinatore del progetto, dovrà garantire, la verifica, la valutazione ed il controllo ovvero:

- ✓ Il coordinamento delle attività progettuali e correlati interventi attuati dagli operatori impiegati;
- ✓ La puntuale e regolare compilazione di relazioni di aggiornamento sulla conduzione del servizio;
- ✓ La promozione di reti territoriali di servizi ed attività, definendo ogni possibile sinergia con altre progettualità ed agenzie educative, presenti in ambito territoriale;
- ✓ La definizione di opportuni momenti di programmazione e verifica;
- ✓ Il controllo degli adempimenti connessi alla puntuale registrazione delle presenze di utenti ed operatori.

Il servizio dovrà essere assicurato attraverso l'impiego di operatori qualificati e deve avere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto di orari modulati sulle esigenze dei destinatari. Le prestazioni dovranno essere svolte, di norma, in orario diurno, dal lunedì al sabato. Tuttavia, per situazioni che presentino esigenze particolari, l'Azienda Speciale Consortile A.C.C.C. Ambito N19 si riserva di richiedere all'ente partner l'effettuazione degli interventi anche in orari diversi e, qualora se ne ravvisi la necessità, anche fuori dall'istituto scolastico. L'ente partner deve inoltre, garantire in tempi brevi, le attivazioni e/o ri-attivazioni del servizio, eventuali comunicazioni di sospensione e/o rinuncia assumendosi tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata assistenza agli utenti. Essa dovrà, altresì, assicurare la partecipazione degli operatori alle riunioni di équipe presso la sede dell'Azienda Speciale Consortile A.C.C.C. Ambito N19, finalizzate alla presentazione di eventuali nuovi casi, all'aggiornamento di quelli già in carico al servizio, al monitoraggio ed all'analisi valutativa dei bisogni e/o delle risorse dell'utente, alla predisposizione di particolari programmi di intervento.

#### **Art. 6 - Altre Informazioni Inerenti al Servizio**

Il servizio, oggetto del presente avviso, è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso, abbandonato, senza una valida e documentata motivazione. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Azienda Speciale Consortile A.C.C.C. Ambito N19 può, senza alcuna formalità, sostituirsi all'affidatario per l'esecuzione di ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità. Ente titolare del servizio è l'Azienda Speciale Consortile A.C.C.C. Ambito N19 cui compete:

- ✓ il controllo tecnico ed amministrativo;
- ✓ il controllo qualitativo;
- ✓ l'attivazione di sistematici momenti di verifica e "riflessione" sulla gestione del servizio e sulle eventuali difficoltà incontrate.



L'Ente Partner del servizio deve svolgere i seguenti compiti:

- ✓ Individuare un Responsabile Tecnico/Coordinatore, quale referente del servizio nei confronti dell'Azienda Consortile dei Servizi Sociali;
- ✓ Individuare il personale secondo specifici requisiti di professionalità ed esperienza previsti come da Catalogo Regionale;
- ✓ Inviare all'Azienda Consortile dei Servizi Sociali - preliminarmente all'avvio del servizio - l'elenco degli operatori e relative qualifiche e mansioni e, ove richiesto, i relativi contratti, comprensivi di Unilav;
- ✓ Farsi garante della realizzazione dell'intervento come da progetto (tempi, compiti stabiliti, sostituzioni personale e quant'altro);
- ✓ Rendicontare all'Ente le prestazioni rese, presentando regolare fattura riportante la descrizione analitica delle attività svolte, con annessa relazione.

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. L'Ente Partner si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in Materia di Privacy.

#### **Art. 7 - Durata, esecuzione anticipata, rinnovo, proroga, aumento/diminuzione delle prestazioni – risorse economiche.**

Il servizio oggetto del presente avviso di co-progettazione dovrà essere prestato per n. 280 ore di coordinamento, n. 2800 ore Figure di II Livello – Num. 5600 ore Figure di I Livello. Il Servizio ha la durata di mesi 10 con opzione di rinnovo di ulteriori 10 mesi, a discrezione della Stazione appaltante, e deve essere effettivamente reso a partire dalla data di comunicazione di avvio delle attività, salvo eventuali ed ulteriori proroghe temporali predisposte dall'Azienda Speciale Consortile A.C.C.C. Ambito N19, e comunque fino all'esaurimento del monte ore effettive di servizio dichiarate nella proposta progettuale. L'Azienda Consortile dei Servizi Sociali A.C.C.C., mette a disposizione un contributo massimo per la realizzazione di tale intervento pari ad Euro 207.345,00 per mesi 10. Le risorse finanziarie, conferite dall'Azienda Consortile - nell'ambito della presente procedura - costituiscono contributi per lo svolgimento delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., in ossequio all'art. 12 della legge n. 241/1990. Secondo quanto disposto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, nella redazione della proposta economica dovrà essere prevista una quota di cofinanziamento a titolo di compartecipazione. La previsione di tale quota intende produrre una partecipazione attiva e responsabile del partner coinvolto, soprattutto in tema di corretta analisi dei costi e monitoraggio dei risultati e della spesa. In sede di rendicontazione dovranno essere dettagliate sia la quota a carico dell'Azienda Consortile che la quota di co-finanziamento.

#### **Art. 8 - Rendicontazione**

Ai sensi dell'art. 56, comma 4, del D. Lgs. 117/2017, saranno rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e debitamente documentate dall'Ente Partner. I pagamenti saranno erogati mensilmente, a seguito di richiesta scritta da parte del soggetto beneficiario attraverso la presentazione di documento fiscale elettronico e che dovrà avvenire con le modalità di seguito riportate:

- ✓ presentazione della rendicontazione specifica, come definito nel Tavolo di co-progettazione e riportato nella Convenzione;
- ✓ La rendicontazione dovrà essere strutturata con relazione dettagliata sulle attività svolte;
- ✓ Rendiconto finanziario delle spese effettivamente sostenute.

A titolo meramente esemplificativo - e non esaustivo - l'Ente Partner dovrà produrre la seguente documentazione ai fini del rendiconto economico:

- ✓ dichiarazione spese di gestione con relative fatture allegate e relazione economica illustrativa;
- ✓ elenco del personale impiegato con indicazione delle ore lavorative prestate e degli importi

Sede Operativa Via del Plebiscito num. 38 – 80021 Afragola (Na) - C.F. 09561061210 –

Pec: [aziendaconsortileaccc@pec.it](mailto:aziendaconsortileaccc@pec.it) Email: [aziendaconsortileaccc@gmail.com](mailto:aziendaconsortileaccc@gmail.com)



- percepiti;
- ✓ modelli di pagamento unificato (F24).

Saranno ammessi a rendicontazione esclusivamente i documenti contabili che riportano la denominazione del progetto finanziato relativi a spese riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività incluse nel progetto. Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc...). L'importo complessivo potrà subire variazioni in base alle prestazioni effettivamente rese. In caso di attività non svolte o svolte parzialmente, l'importo corrispondente sarà detratto dal contributo dovuto e il soggetto gestore sarà tenuto a restituire eventuali somme percepite in eccesso. Il rimborso, in conformità al d.lgs. 117/2017, avverrà nel rispetto del principio di effettività delle spese sostenute, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, con l'inammissibilità di qualsiasi forma di remunerazione, anche indiretta, dei fattori produttivi. Le somme messe a disposizione dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura costituiscono un trasferimento di risorse per consentire all'ETS una adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei soggetti per la condivisione di detta funzione. Le somme erogate dall'Ente, pertanto, costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90 e ss.mm.ii.. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme si precisa che - ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (DPR 633/1972 e ss.ii.mm.) - le erogazioni previste, avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo, come precisato dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34/E/2013, salvo diversa disposizione normativa. L'Amministrazione assicura il monitoraggio delle attività svolte dall'ente attuatore attraverso la verifica periodica degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'ente attuatore, che sarà tenuto ad apportare le variazioni richieste. Al fine di verificare la rispondenza agli obiettivi e più in generale la correttezza dell'attività svolta, l'Amministrazione può controllare ogni fase dell'attuazione del progetto, anche acquisendo dati e documentazione. In caso di irregolarità, di evidente scostamento dagli obiettivi assegnati o di sopravvenute esigenze di interesse generale, compresa la mancata disponibilità delle risorse, l'Amministrazione può unilateralmente modificare o interrompere l'attuazione del progetto, sentito l'ente attuatore e dopo aver assegnato un congruo termine per l'adeguamento, ferma restando la facoltà di ridurre la misura del contributo

### **Art. 9 – Durata del Progetto**

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno indicativamente a decorrere da Ottobre 2026 per la durata di 10 mesi. La co-progettazione dovrà uniformarsi alle Linee Guida e dovrà orientare l'utilizzo delle risorse per la realizzazione degli interventi sul territorio di riferimento prevedendo anche azioni per la costruzione o il rafforzamento di una rete di enti già attivi sul tema. L'Accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra L'Azienda Consortile e il partner selezionato, decorrerà dalla data di stipula della convenzione per 10 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 10 mesi

### **Art. 10 – Risorse per la Co-progettazione**

Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione precedente non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso. L'Amministrazione eroga il contributo a parziale copertura delle spese occorse e debitamente documentate, fatta salva la possibilità di anticipazione delle risorse al fine di attivare il progetto. Nel budget del progetto dovranno inoltre essere quantificate e indicate le proposte e le eventuali risorse aggiuntive (risorse umane anche volontarie, risorse strumentali, finanziarie, attività, prestazioni, ecc...) che il soggetto proponente intende mettere a disposizione e che potranno essere valorizzate a titolo di co-finanziamento.

### **Art. 11 – Tavolo di Co-Progettazione**

A seguito dell'individuazione del partner per la realizzazione del servizio in parola, verrà istituito un Tavolo di co-progettazione, quale strumento operativo e decisionale fondamentale per garantire la realizzazione ed il successo del progetto in tutte le sue fasi. Funzioni e obiettivi del Tavolo di co-progettazione dovranno prevedere:

1. Pianificazione del progetto - Durante i primi incontri, il Tavolo lavorerà per definire nel dettaglio le azioni specifiche, le modalità operative e gli strumenti necessari per la realizzazione completa degli interventi, assicurando la coerenza con gli obiettivi prefissati;
2. Monitoraggio Periodico: Il Tavolo si riunirà periodicamente per tutta la durata della Convenzione, adattando la frequenza degli incontri alle esigenze delle diverse fasi progettuali. Durante queste riunioni saranno analizzati: lo stato di avanzamento delle attività, l'efficacia degli interventi, le eventuali criticità emerse e le soluzioni per superarle.
3. Revisione continua del progetto - Nella fase esecutiva, il Tavolo avrà il compito di monitorare l'attuazione del progetto, garantendo che le attività si svolgano in linea con il piano originario. Inoltre, faciliterà l'interazione tra i diversi attori, promuovendo un approccio collaborativo e sinergico. Durante questa fase si apporteranno eventuali modifiche o integrazioni per migliorare l'efficacia, garantire il rispetto dei requisiti normativi e massimizzare l'impatto positivo sugli utenti finali. La revisione favorirà il confronto tra le parti, promuovendo un approccio partecipativo e condiviso.

### **Art.12 – Soggetti Ammessi alla Co-Progettazione**

Sono ammessi alla presentazione di istanza di partecipazione alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento Temporaneo, siano interessati a collaborare con l'Azienda Consortile dei Servizi Sociali per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli Organismi come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. 117/17 Codice del Terzo Settore.

### **Art. 13 – Requisiti di Partecipazione**

Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse esclusivamente gli Enti del Terzo Settore (ETS) come definiti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale ovvero:

- ✓ Non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 36/2023, applicati in modo analogo per quanto compatibili alla presente procedura;
- ✓ Essere regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Codice del Terzo Settore;
- ✓ Sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto Costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.
- ✓ Non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni.

Si rappresenta che per gli enti di cui all'art. 10 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, iscritti nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, di cui al successivo articolo 11 del medesimo decreto legislativo, trova applicazione il dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice del Terzo Settore, che statuisce che il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more dell'operatività del RUNTS si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese. In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti.

**Requisiti di idoneità tecnico-professionale** - Gli enti devono aver maturato un'esperienza di almeno tre anni nella realizzazione di attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura (Coordinamento e Gestione del Servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione di cui alla Legge 104/1992 – Alunni Diversamente Abili) dimostrata attraverso la sottoscrizione di convenzioni/accordi/contratti con Pubbliche



Amministrazioni. In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal soggetto Capofila.

**Requisiti di idoneità economico-finanziaria** - Per favorire la massima partecipazione, non sono previsti requisiti specifici di idoneità economico-finanziaria. Tuttavia, nella Convenzione che sarà stipulata, sarà prevista l'obbligatoria costituzione di adeguate garanzie a tutela delle persone e dei beni coinvolti nelle attività.

**Dichiarazioni** - Il possesso di tutti i requisiti richiesti dovrà essere autocertificato dal Legale Rappresentante dell'ente o associazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, al momento della presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione procederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti di cui al presente articolo. In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, è ammesso il Soccorso Istruttorio. Nel caso di Enti che intendono presentarsi in raggruppamento con altri Enti, sarà sufficiente presentare una singola domanda, nella quale si dovrà fare espressamente riferimento della volontà di partecipare con altri Enti partner e a cui si dovranno allegare dichiarazioni dei rappresentanti legali degli altri Enti che delegano a un solo Ente l'invio della candidatura. Qualora sia ammesso a co-progettazione, tutti gli enti partner potranno parteciparvi.

#### **Art. 14 - Procedura**

La procedura si articola nelle seguenti fasi:

- ✓ Pubblicazione dell'avviso pubblico rivolto agli ETS per la co-progettazione e gestione del Servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione di cui alla Legge 104/1992 – Alunni Diversamente Abili frequentanti gli istituti superiori;
- ✓ Selezione del/i partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione del servizio. Il/I soggetto/i sarà/no individuato/i in base al punteggio ottenuto secondo i criteri di cui al successivo art. 15.
- ✓ Sessioni di co-progettazione, con possibilità di integrazione e modifica della proposta presentata, al fine di definire contenuti e modalità della convenzione.
- ✓ Conclusione della procedura ad evidenza pubblica e stipula della convenzione.

#### **Art. 15 – Modalità di Presentazione delle Manifestazioni di Interesse**

Gli ETS interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione entro le ore 12.00 del giorno 08/09/2026, a mezzo PEC al seguente indirizzo: [aziendaconsortileaccc@pec.it](mailto:aziendaconsortileaccc@pec.it) con oggetto "Candidatura avviso di Co-progettazione per l'avvio e la gestione del Servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione di cui alla Legge 104/1992 – Alunni Diversamente Abili frequentanti gli istituti superiori:

- ✓ Allegato 1- Domanda di partecipazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, a pena di esclusione. La predetta domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto della normativa vigente in materia di imposta di bollo. In caso di partecipazione in forma raggruppata, la domanda sarà sottoscritta digitalmente da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti.
- ✓ Allegato 2 - "Dichiarazioni sostitutive" rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS - in caso di forma raggruppata, tale dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti.
- ✓ Allegato 3 - "Dichiarazione d'impegno a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo". In tale dichiarazione dovrà essere attestato l'impegno alla costituzione, prima della stipula della Convenzione, dell'Associazione Temporanea di Scopo con tutti i soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione. Tale dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti sia che partecipino in forma singola che in forma raggruppata.
- ✓ Allegato 4 - "Dichiarazione delle attività progettuali per ogni ente associato" (esclusivamente in caso di partecipazione in forma raggruppata) in cui si indicano quali attività previste dal progetto saranno eseguite dai singoli Enti associati, sottoscritta digitalmente da tutti i rappresentanti legali

degli ETS componenti;

- ✓ Allegato 5 - Proposta Progettuale - che dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'ETS in caso di forma singola - da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti, in caso di forma raggruppata.
- ✓ Statuto e Atto Costitutivo dell'ETS - in caso di forma raggruppata tali documenti dovranno essere - prodotti da ogni componente;
- ✓ Curriculum dell'ETS sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS - in caso di partecipazione in forma raggruppata, tale documento dovrà essere prodotto da ogni componente e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ogni ETS;
- ✓ Visura Camerale dell'Ente. In caso di partecipazione in forma raggruppata, tale documento dovrà essere prodotto da ogni soggetto.

La proposta dovrà essere formulata in modo sintetico (massimo 30 cartelle, budget cronoprogramma e scheda di dettaglio sulla previsione del personale inclusi), illustrando in maniera organica gli elementi oggetto di valutazione, secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'avviso. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con ricezione della ricevuta di consegna. Saranno escluse dalla procedura le domande che presentino anche una sola delle seguenti condizioni:

- ✓ pervenute oltre il termine di scadenza indicato nel presente Avviso;
- ✓ trasmesse con modalità diverse da quelle prescritte, ovvero non inviate tramite posta elettronica certificata (PEC);
- ✓ incomplete nei dati essenziali richiesti o prive di sottoscrizione;
- ✓ prive di uno o più allegati obbligatori;
- ✓ presentate con modelli difforni o non conformi a quelli allegati al presente Avviso.

L'azienda Consortile dei Servizi Sociali A.C.C.C. si riserva la possibilità di attivare la procedura anche in presenza di una sola candidatura valida. Il Responsabile del Procedimento, identificato nella persona della Dott.ssa Silvia Martino, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale della documentazione e potrà attivare, ove necessario, il soccorso istruttorio, ai sensi della legge 241/1990. Concluse le verifiche, sarà pubblicato sul sito istituzionale l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase.

#### **Art. 16 - Criteri di valutazione delle proposte progettuali**

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad apposita Commissione Tecnica, composta da n. 3 membri, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione nella tabella che segue. La Commissione Tecnica avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza secondo la griglia di attribuzione di punteggi di seguito riportato. Saranno ammessi al Tavolo di co-progettazione l'ente o gli enti che avranno ottenuto un punteggio superiore a 70 a seguito di valutazione della Commissione Tecnica.

| Criteri di valutazione Punteggio massimo 100 punti, da assegnarsi secondo i criteri sotto elencati: |                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                              |                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Numero                                                                                              | Criteri di Valutazione                                                                                                                                                                                                                     | Punteggio massimo 100 punti, da assegnarsi secondo i criteri sotto elencati: | Punteggio Assegnato |
| 1                                                                                                   | Proposta organizzativa comprendente una dettagliata ed esaustiva descrizione a) le risorse umane, il coordinamento e gestione dei servizi, la formazione permanente degli operatori, gli incentivi per la valorizzazione della performance | Fino a 40                                                                    |                     |

|   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |             |  |
|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|--|
|   | del personale, sistema di prevenzione del burnout; b) gli strumenti, i mezzi tecnologici in particolar modo i sistemi software gestionali e di rendicontazione innovativi che si intendono impiegare.                                                                                                                                                      |             |  |
| 2 | Servizio di Assistenza all'Autonomia ed alla Comunicazione a) obiettivi ed azioni b) congruenza tra obiettivi previsti e strumenti realizzativi proposti; c) proposte di attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative della qualità dell'intervento d) adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e di valutazione dei risultati attesi; | Fino 20     |  |
| 3 | Le proposte e risorse aggiuntive (risorse umane anche volontarie, risorse strumentali, finanziarie, attività, prestazioni, ecc...) che il soggetto proponente intende mettere a disposizione e che potranno essere valorizzate a titolo di co-finanziamento e senza oneri per l'Azienda Consortile..                                                       | Fino a 25   |  |
| 4 | Coinvolgimento, nelle progettualità, delle reti formali e informali, per la realizzazione del progetto, di altri attori (in particolare nell'ambito associativo)                                                                                                                                                                                           | Fino a 15   |  |
|   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <b>Tot.</b> |  |

#### **Art. 17 - Sedute di Co-progettazione**

Una volta selezionato il/i soggetto/i ammesso/i alla co-progettazione, saranno convocate più riunioni tra lo stesso e gli operatori dell'Azienda Consortile dei Servizi Sociali A.C.C.C., oltre a eventuali ulteriori attori istituzionali e non, per tematiche specifiche, per l'elaborazione del progetto definitivo di servizio. Durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche tecniche anche sostanziali.

#### **Art. 18 - Conclusione della procedura e sottoscrizione della convenzione**

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'elaborazione della proposta di servizio definitiva, concordata tra tutti i partecipanti al Tavolo di co-progettazione. Gli ETS partecipanti al Tavolo, l'Azienda Consortile dei Servizi Sociale A.C.C.C. e gli eventuali ulteriori attori istituzionali e non, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i rapporti fra le parti.

#### **Art. 19 - Pubblicazione**

Il presente Avviso è pubblicato sul sito dell'Azienda Consortile dei Servizi Sociali A.C.C.C. (Sezione Notizie in evidenza e Sezione Amministrazione Trasparente). Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

#### **Art. 20 – Obblighi in Materia di Trasparenza**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.



### **Art. 21 - Elezione di Domicilio e Comunicazioni**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla stessa. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

### **Art. 22 - Convenzione**

Tra il/i partner progettuale privato individuato e l'Amministrazione sarà stipulata una Convenzione ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990, avente ad oggetto la costituzione di un partenariato finalizzato alla collaborazione nell'attuazione del progetto definitivo finale redatto dal Tavolo di Co-progettazione. La Convenzione avrà una durata complessiva massima di 9 mesi, rinnovabile per ulteriori 9 mesi. L'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge. Le attività e gli interventi da svolgersi si distribuiranno nell'arco della durata indicata anche in relazione agli obiettivi posti dall'ente procedente, dei risultati attesi, nonché degli impegni e delle attività richieste nel presente Avviso. L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'avvio attività nelle more della stipula della convenzione. L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento:

- ✓ di chiedere al/ai soggetto/i Partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e integrazioni del progetto, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali dello stesso, e purché funzionali alle finalità di interesse generale;
- ✓ di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi all'Ente non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il riconoscimento del contributo corrispondente al valore delle attività già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite).

Il/I Partner saranno tenuti a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati. L'Amministrazione si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità secondo quanto meglio dettagliato nello schema di Convenzione allegato.

### **Art. 23- Assicurazioni**

In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici, l'Ente/i Partner deve provvedere alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, compresi i volontari, impiegate a qualunque titolo nelle attività previste per la realizzazione del servizio. L'Ente Partner è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che l'Azienda Consortile dei Servizi Sociali A.C.C.C. è sollevata da qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa loro derivare, direttamente o indirettamente, dalle attività previste come da Convenzione. L'Ente Partner si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata della Convenzione, con primaria Compagnia di Assicurazione, apposita polizza assicurativa.

### **Art. 24 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 si precisa che il Trattamento dei Dati Personali sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento UE, comporta da parte dei concorrenti la prestazione del consenso al trattamento dei propri dati personali. I dati personali saranno trattati con le modalità indicate nella "Informativa

Sede Operativa Via del Plebiscito num. 38 – 80021 Afragola (Na) - C.F. 09561061210 –

Pec: [aziendaconsortileaccc@pec.it](mailto:aziendaconsortileaccc@pec.it) Email: [aziendaconsortileaccc@gmail.com](mailto:aziendaconsortileaccc@gmail.com)



sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento "UE 2016/679". Titolare del trattamento è l'Azienda Consortile dei Servizi Sociali A.C.C.C. Ambito Territoriale N19, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003.

#### **Art. 25 – Documentazione ed Informazioni**

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente agli allegati, sul sito istituzionale dell'Azienda Consortile dei Servizi Sociali A.C.C.C. Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura di individuazione del/i soggetti partners ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti. L'Avviso non determina alcun vincolo per l'Amministrazione che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa, ovvero di procedere anche in presenza di un'unica candidatura. Per informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile Unico del Progetto nella persona della dott.ssa Silvia Martino.

#### **Art. 26 - Applicazione delle norme in Materia di Conflitto di Interessi, di Trasparenza e di Tracciabilità dei Flussi Finanziari**

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza, nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **Art. 27 – Obblighi di Sicurezza e Riservatezza**

L'Ente/i Partner ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione della Amministrazione Proponente. L'obbligo in parola sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione. L'ETS è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza sopra descritti e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti. L'ETS può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente. In caso di inosservanza degli obblighi descritti, l'Azienda Consortile dei Servizi Sociali A.C.C.C. ha facoltà di dichiarare risolto di diritto la Convenzione, fermo restando che l'ETS sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'ETS potrà citare i termini essenziali della convenzione nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del ETS stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione proponente delle modalità e dei contenuti di detta citazione. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione proponente attinente le procedure adottate dall'ETS in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente Avviso. L'ETS non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione proponente, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza della convenzione e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli alla Amministrazione proponente. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente Avviso con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

#### **Art. 28 - Responsabile del Procedimento e Chiarimenti**

Il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Silvia Martino - Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 03/09/2026 al seguente indirizzo PEC [aziendaconsortileaccc@pec.it](mailto:aziendaconsortileaccc@pec.it) con oggetto "Richiesta chiarimenti avviso co-progettazione Servizio di Assistenza all'Autonomia ed alla Comunicazione".

Sede Operativa Via del Plebiscito num. 38 – 80021 Afragola (Na) - C.F. 09561061210 –

Pec: [aziendaconsortileaccc@pec.it](mailto:aziendaconsortileaccc@pec.it) Email: [aziendaconsortileaccc@gmail.com](mailto:aziendaconsortileaccc@gmail.com)

#### **Art. 29 – Ricorsi**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - Napoli, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

#### **Art. 30 - Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rimanda alla legislazione nazionale e regionale vigente.

#### **Art. 31 – Norme Finali**

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con l'Azienda Consortile dei Servizi Sociali e/o i Comuni che ne fanno parte. L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Afragola, 24/08/2026

Facente Funzioni  
Dott.ssa Silvia Martino